

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiart Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:    

A.it ANSA ViaggiArt > In Poltrona




Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it



Vai al Meteo

Bellezza | Gusto | Evasioni | Low Cost | [In Poltrona](#) | Nel Mondo | Speciali |  FOTO |  VIDEO | Regioni |  Cosa vuoi vedere?

[ANSA.it](#) > [ViaggiArt](#) > [In Poltrona](#) > A spasso per l'Orto Botanico, 'siamo parenti delle piante'

A spasso per l'Orto Botanico, 'siamo parenti delle piante'

Evento off al Valentino di Torino per 'Alberi Sapienti' di Daniele Zovi



Dell'inviata **Mauretta Capuano** TORINO 12 maggio 2018 20:31



Scrivi alla redazione



Stampa



Daniele Zovi all'orto botanico al Valentino di Torino © ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE 

TORINO - Vuole contribuire a un cambiamento di atteggiamento nei confronti delle piante Daniele Zovi e per questo l'ex dirigente del Corpo Forestale dello Stato ha scritto 'Alberi sapienti, antiche foreste' (Utet). E all'Orto Botanico al Valentino di Torino, ha spiegato come "guardare, ascoltare e avere cura del bosco" in uno degli eventi Off del Salone del Libro che ha visto la partecipazione, a ingresso gratuito, di molte persone, nonostante l'arrivo di un forte acquazzone.

"Siamo parenti dell'orango, del cane ma anche parenti del fagiolo, del platano, dell'abete rosso" ha spiegato Zovi, che è originario di Roana, un paesino sull'altipiano di Asiago ed è cresciuto insieme al figlio di Rigoni Stern. "Dobbiamo smettere di tagliare gli alberi e le piante a casaccio. Dobbiamo guardarle con rispetto. Sono il 99 per cento della biomassa" ha raccontato l'esperto di scienze forestali a un pubblico attento, mostrando le piante plurisecolari che ci sono all'orto botanico. "Finora i vegetali sono stati visti, pensati e avvertiti come oggetti, quasi inanimati, ma questo è un retaggio che arriva ancora dai tempi di Aristotele e di cui siamo ancora, in parte, prigionieri. In realtà i vegetali sono dotati di sensi. Sono esseri sensibili con vista, tatto, olfatto. Comunicano tra loro e hanno sistemi di solidarietà all'interno del gruppo. Per questo, quindi, in un certo senso ci assomigliano" dice.

Una somiglianza che "non ci deve scandalizzare", come documenta nel libro, ricco di foto, e come sottolinea all'Orto Botanico Zovi. "Se pensiamo all'Abate Gregor Mendel, ha posto le basi della genetica studiando i piselli che sono vegetali. Abbiamo molte

DALLA HOME ANSA VIAGGIART



A spasso per l'Orto Botanico, 'siamo parenti delle piante'

[In Poltrona](#)



La Mappa Armena di Bologna vola al Met

[Nel Mondo](#)



Ti senti solo? In Giappone puoi affittare familiari e amici. L'industria del 'Rent a family'

[Bellezza](#)



Boom delle spese dei turisti stranieri in Italia

[Evasioni](#)



A Milano primo coffee festival

[Gusto](#)

coso simili" spiega Zovi nella sua passeggiata. Una somiglianza con le piante che non è facile da cogliere, perché "stiamo parlando di somiglianza genetica, a livello dei tessuti, delle cellule che sono molto simili a quelle animali. Però è chiaro che non si vedono. Quello che possiamo fare è andare per boschi in tranquillità, magari in solitudine o in due o tre persone, non di più, nel silenzio, e stare ad aspettare e ascoltare la natura. Così ci accorgeremo che all'interno del bosco c'è un flusso di energia che è dato proprio dai rapporti che intercorrono tra le piante e gli esseri viventi che sono all'interno di quel bosco di cui noi potremmo far parte, in quel momento. Per ciò andare per boschi può diventare una esperienza spirituale, perché ristabilisce anche il senso del nostro stare al mondo".

Ora è sempre più chiaro, o forse lo avevamo dimenticato, che stare nel bosco fa bene innanzitutto dal punto di vista psicologico. "Si sta bene perché si coglie immediatamente di stare in un posto giusto. Certo, il primo momento può incutere paura, spaesamento, ma dopo un po' ci si abitua e si sta bene" sottolinea Zovi. Dal punto di vista fisico bisogna ricordare che "ci sono in giro, nel bosco, i monoterpeni, dei gas emessi dalle piante che aiutano molto l'organismo umano a combattere le malattie di vario genere" dice l'autore che invita ad entrare in questo flusso di energia benefica.

LUOGHI D'ARTE NEI PRESSI DI "TORINO"

[MOSTRA ALTRI >](#)



ARCHIVIO DI STATO DI TORINO



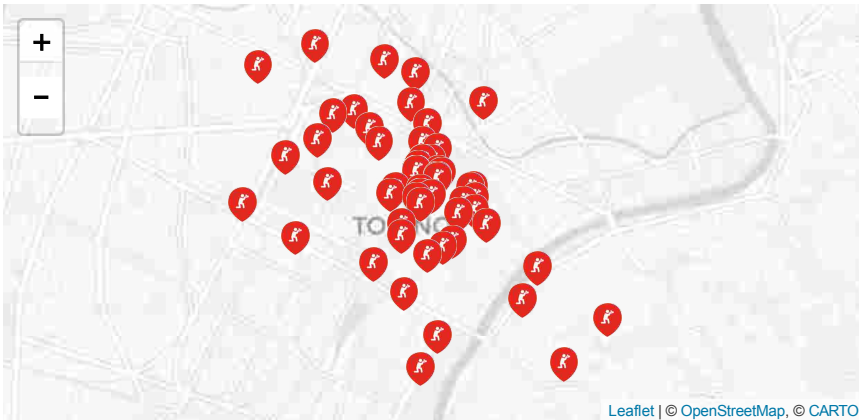
AREE ARCHEOLOGICHE DI SUSA



MUSEI REALI DI TORINO - ARMERIA REALE DI TORINO



PALAZZO REALE DI TORINO



Leaflet | © OpenStreetMap, © CARTO

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



[Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)

PRESSRELEASE

Biennale dell'Antiquariato a Firenze: premio "Il Lorenzo d'Oro" assegnato ad Alberto Angela

[Pagine Si! SpA](#)



A Firenze dove l'Antiquariato è contemporaneo

[Pagine Si! SpA](#)



30° Biennale internazionale dell'Antiquariato di Firenze

[Pagine Si! SpA](#)

Dal 23 Firenze l'Antiquariato è di casa a Firenze: in arrivo la Biennale

[Pagine Si! SpA](#)



Biennale dei Capolavori, per la sua 30ma edizione, apre al Novecento più recente

[Pagine Si! SpA](#)